# GAZZETTA



## UFFICIALE

### DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 25 luglio 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E CIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554

AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA CIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

#### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prèzzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all' Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Cazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiala 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositario di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – Via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

#### SOMMARIO

Ricompense al valor militare . . . . . . Pag. 1953

#### LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 luglio 1949, n. 433.

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1949.

Sottoposizione al visto del sequestratario delle azioni della Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano Pag. 1954

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1949.

Conferma in carica del commissario dell'Ente autonomo magazzini generali di Verona Pag. 1955

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 13 giugno 1949.

Proroga della gestione commissariale del comune di Scerni (Chieti) . . . . . Pag. 1955

#### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 1955

Ministero dei lavori pubblici: Approvazione del piano di ricostruzione delle frazioni « La Barca » e « Malaventre » del comune di Vecchiano (Pisa) Pag. 1955

#### Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Rocca San Casciano, Tredozio e Modigliana (Forli)

Pag. 1956
Costituzione della gone venatoria di ripopolamento

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Tricesimo, Treppo Grande, Buia, Colloredo di Montalbano e Pagnacco (Udine) . . . . . Pag. 1956

Ministero del tesoro: Diffida per smarrimento di ricevuto di titoli del Debito pubblico . Pag. 1956

#### SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 168 DET. 25 LUGLIO 1949:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 maggio 1949, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(2941)

#### RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 24 aprile 1948 registrato alla Corte dei conti il 9 luglio 1948 registro Presidenza n. 17, foglio n. 252.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

#### MEDAGLIA D'ARGENTO

MOSCHETTINI Francesco fu Achille e di Ricciardi Maria, nato a Ginosa (Taranto) nel 1914, partigiano combattente (alla memoria). — Alla data dell'armistizio del settembre 1943 iniziò la sua attività partigiana compiendo con competenza, abnegazione e coraggio difficili imprese per salvare le stazioni radio dalle mani del nemico. Animatore dei suoi uomini ed esempio per audacia e sprezzo del pericolo, mai si risparmiò dai rischi pagando con l'arresto, la deportazione e la morte la sua opera altamente patriottica. — Milano, 8 settembre 1943. Mauthausen.

#### MEDAGLIA DI BRONZO

edozio e Modigliana Pag. 1956 | BERTONE Piero di Francesco e di Rosmino Maria, nato a Torino nel 1924, partigiano combattente (alla memoria). — Comandante di una pattuglia partigiana scontratasi con il nemico accettava il combattimento e nonostante si trovasse in condizioni di inferiorità teneva fronte e controbatteva l'intenso

fuoco avversario. Esempio ai suoi nomini di ardimento e di sprezzo del pericolo, in un sublime atto di patriottica dedizione si lanciava innanzi per rompere il cerchio che si stringeva intorno a lui. Nel supremo gesto cadeva mortalmente colpito in a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. fronte. - Piemonte, 27 agosto 1944.

PERLINO Helios di Martino e di Grimaldi Calvino Angio-Hna, nato a Torino nel 1934, partigiano combattente (alla mcmoria). -- Comandante di un distaccamento partigiano, rimasto accerchiato durante un'azione di rastrellamento da parte del nemico, dopo aver sostenuta la pressione fino all'estremo, riusciva a rompere il cerchio che si stringeva sempre più. Portatosi con una mitragliatrice in una posizione dominante apriva intenso fuoco su un punto di obbligato passaggio impedendo all'avversario di tagliare il ripiegamento dei partigiani. Attirata su di sè la reazione nemica, cadeva mortalmente colpito sulla sua arma, - Piemonte, 10 maggio 1944.

(2785)

## LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 luglio 1949, n. 433.

Ratifica ed esecuzione dello Statuto del Consiglio d'Europa e dell'Accordo relativo alla creazione della Commissione preparatoria del Consiglio d'Europa, firmati a Londra il 5 maggio 1949.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato:

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

#### Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Statuto del Consiglio d'Europa firmato a Londra il 5 maggio 1949.

#### Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo Statuto stesso nonchè all'Accordo relativo alla creazione della Commissione preparatoria del Consiglio d'Europa, firmato a Londra il 5 maggio 1919, a decorrere dalle date delle rispettive entrate in vigore.

#### Art. 3.

I diciotto membri italiani dell'Assemblea consultiva sono eletti dalle due Camere, fra i propri componenti, a maggioranza assoluta, nella misura di nove per ciascuna.

Le stesse modalità valgono per la elezione dei diciotto membri supplenti.

#### Art. 4.

Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per gli affari esteri di concerto con quello per il tesoro, potrà, ove occorra, essere istituito a Strasburgo un ufficio incaricato dei rapporti col Consiglio d'Europa.

#### Art. 5.

Alle spese occorrenti per l'esecuzione degli Atti predetti si farà fronte mediante riduzione dello stanziamento concernente il fondo di riserva per le spese impreviste al capitolo 419 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1949-50.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio. (2927)

#### Art. 6.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo

La presente legge, munita del siglito dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 luglio 1949

#### EINAUDI

DE GASPERI — SARAGAT — PIC-CIONI — PORZIO — TREMELLONI - Giovannini — Sforza -SCELBA — GRASSI — VANONI — PELLA — PACCIARDI — GO-NELLA - TUPINI - SEGNI -CORBELLINI — JERVOLINO — LOMBARDO - FANFANI - BER-

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1949.

Sottoposizione al visto del sequestratario delle azioni della Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano.

#### IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 12 e 13 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Riconosciuta l'opportunità di far sottoporre al visto le azioni della Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano, posta sotto sequestro con decreto Ministeriale 12 settembre 1945;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1º febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

#### Decreta:

Entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, i possessori delle azioni della Società anonima per il commercio dei materiali « Bosch », con sede in Milano, dovranno presentarle, sotto la loro responsabilità, al visto del sequestratario sig. commendatore Guido Filippi presso la sede sociale in Milano, via Londonio n. 2.

Nella esecuzione del suddetto incarico, il sequestratario dovrà osservare le disposizioni contenute negli articoli 12 e 13 avanti citati, tenendo presente che il visto dovrà, altresì, essere negato alle azioni che risultassero avere appartenuto a persone di nazionalità nemica posteriormente all'11 gennaio 1945, salve le eccezioni di cui al quarto comma dell'art. 13.

Il presente decreto, oltre che nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sara pubblicato nei quotidiani « Il Sole » e « Il Popolo » di Milano.

Roma, addì 23 giugno 1949

Il Ministro: PELLA

#### DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1949.

Conferma in carica del commissario dell'Ente autonomo magazzini generali di Verona.

#### IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto legge 28 agosto 1924, per il riconoscimento giuridico dell'Ente autonomo magazzini generali di Verona e per l'approvazione del relativo statuto;

Visto il regio decreto-legge 1º luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158

Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 1927, che autorizza, ai sensi del succitato regio decreto-legge 1º luglio 1926, n. 2290, la continuazione dell'esercizio dei Magazzini generali di Verona gestiti dall'apposito Ente autonomo:

Visto il decreto 12 maggio 1945 del Prefetto della provincia di Verona;

Ritenuta l'opportunità di confermare in carica l'attuale commissario dell'Ente autonomo predetto fino alla ricostituzione del normale Consiglio di amministrazione, ai sensi del decreto legislativo Presidenziale 2 gennaio 1947, n. 5;

#### Decreta:

#### Articolo unico.

Il rag. Guido Braggio è confermato sino al 31 dicembre 1949 nella carica di commissario dell'Ente autonomo magazzini generali di Verona.

Roma, addì 12 luglio 1949

(2872)

p. Il Ministro: CAVALLI

#### RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 13 giúgno 1949. Proroga della gestione commissariale del comune di Scerni (Chieti).

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1949 fu sciolto il Consiglio comunale di Scerni e nominato, quale commissario straordinario, il dott. Giuseppe Marsilia, consigliere di prefettura, insediatosi nella carica il 5 aprile 1949. L'Amministrazione di detto Comune venne sciolta ai sensi

dell'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, per gravi irregolarità amministrative e violazioni di obblighi imposti dalla legge, specie per quanto si riferiva al mancato incremento delle entrate comunali per imposte e tasse non applicate, o quanto meno applicate senza alcun equo criterio di valutazione dei singoli redditi ai fini della sperequazione del carico totale nei confronti dei contribuenti.

Il commissario straordinario, fin dai primi giorni del suo insediamento, ha dovuto svolgere un accurato esame della situazione finanziaria del Comune ed approntare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1949, attualmente in corso di approvazione.

In pari tempo, allo scopo di assicurare al Comune tutto il gettito realizzabile della riscossione delle imposte di consumo, ha dovuto approntare gli atti per il collocamento in appalto della gestione, abbandonando, così, il sistema di riscossione in economia della cessata amministrazione che ha formato oggetto di notevoli critiche per il modo irregolare di gestione fino allora seguito.

Si è conseguita, perciò, recentemente l'aggiudicazione del-l'appalto ad una ditta di notoria solidità e garanzia a seguito di privata licitazione esperita tra varie ditte concorrenti ed è in corso il perfezionamento degli atti cauzionali e contrattuali con la ditta riuscita aggiudicataria.

Per quanto riguarda l'accertamento e la riscossione della imposta di famiglia per i due esercizi finanziari 1946 e 1947, il commissario sta provvedendo all'esame dei singoli redditi per un complesso di oltre 1000 contribuenti, il cui lavoro assorbe (2846)

un lungo periodo di tempo, dopo di che occorre provvedere alla notifica personale dei rispettivi nuovi redditi accertati ed alla pubblicazione della matricola generale onde passare alla compilazione dei ruoli per la riscossione.

Analogamente dovrà procedere per alcuni altri ruoli di tasse comunali, la cui compilazione è stata trascurata dalla

cessata amministrazione.

Con l'incremento delle entrate il commissario dovrà portare il suo esame alla situazione del personale comunale dipendente, al fine di sollevare il medesimo, nei limiti del consentito e delle nuove disponibilità di bilancio, dal grave disagio economico in cui versa, col deliberare in favore dello stesso la concessione di almeno una parte dei miglioramenti concessi dalle recenti disposizioni di legge per i dipendenti comunali.

Ciò stante, considerato anche che sono in via di perfezionamento pratiche riflettenti lavori pubblici per cui si attende la concessione del relativo finanziamento, si ravvisa la ne-cessità che la gestione commissariale sia prorogata per mest tre, ai sensi del 1º comma dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148.

Per quanto sopra, è stato predisposto l'unito decreto come dal combinato disposto degli articoli 103 del testo unico 30 dicembre 1923, n. 2839, e 25 della legge 9 giugno 1947, n. 430.

Chieti, addi 13 giugno 1949

Il prefetto: OTTAVIANO

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 marzo 1949, col quale si è provveduto allo scioglimento del Consiglio comunale di Scerni ed è stato nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria del Comune il consigliere di prefettura dott. Giuseppe Marsilia.

Visto l'art. 103 del decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, e 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530;

#### Decreta:

La gestione commissariale per l'Amministrazione provsoria del comune di Scerni è prorogata di mesi tre.

Il dott. Giuseppe Marsilia, consigliere di prefettura è confermato nella carica di commissario straordinario.

Chieti, 13 giugno 1949

(2829)

Il prefetto: Ottaviano

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

#### MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 18 giugno 1949 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Matthew J. Looram Jr., Vice console degli S.U.A. a Roma.

(2693)

#### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione delle frazioni « La Barca » e « Malaventre » del comune di Vecchiano (Pisa)

Con decreto Ministeriale 16 luglio 1949, n. 2787, con la prescrizione di cui alle premesse del decreto medesimo, è stato approvato il piano di ricostruzione delle frazioni di Malaventre e La Barca del comune di Vecchiano vistato in tre planimetrie in iscala 1:1000 con le relative norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è stato assegnato il termine di due anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA' E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Rocca San Casciano, Tredozio e Modigliana (Forli).

Per il periodo 15 luglio 1949-14 luglio 1952, i fondi siti nei comuni di Rocca San Casciano, Tredozio e Modigliana (Forlì), della estensione di ettari 1250, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

per il comune di Modigliana a nord con lo spartiacque del monte; ad est con il torrente Sant'Antonio; negli altri punti cardinali confina con la bandita stessa. Per il territorio situato nel comune di Rocca confina ad est col fosso di Sant'Antonio e per gli altri punti cardinali con la stessa bandita. Per il territorio del comune di Tredozio confina ad est col fosso di Sant'Antonio, a sud sale verso il monte del Sasso e scende verso la confluenza del fosso di Cuzzano con un altro di minore importanza; di qui segue l'andamento di una strada mulattiera costeggiando i poderi Savina, Collinella fino alla strada Ebola. A questo punto incomincia il confine ovest che seguendo la strada Ebola arriva fino al fondo « Spongiola » da dove riprende il territorio sito a nord che corre lungo lo spartiacque del monte Spongiola fino alla quota 714.

(2894)

#### Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Tricesimo, Treppo Grande, Buia, Colloredo di Montalbano e Pagnacco (Udine).

Per il periodo 1º luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nei comuni di Tricesimo, Treppo Grande. Buia. Colloredo di Montalbano e Pagnacco (Udine), della estensione di ettari 1434, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini :

da Leonacco Inferiore, strada comunale che sale verso nord, indi strada campestre che passa vicino ad Ara Grande, poi torrente Cormor, piega verso Vendoglio, casa Floreani, Bellavitis e prosegue fino ai pressi di Santo Stefano di Buia, quindi scende con la strada Buia-Carvacco, piega lungo il torrente Corno fino alla strada comunale Buia-Colloredo, passando per Croce al Bivio, Aveacco, strada campestre che gira al largo di Colloredo di Montalbano fino al torrente Beorchiana, indi strada comunale Colloredo-Pagnacco, poi verso sud-est, fino a raggiungere Leonacco Inferiore.

(2892)

#### MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 51

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 91 — Data: 13 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Gatti Bernardino fu Crescenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % (1936), al portatore 39 — Capitale L. 10.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24573 — Data: 28 agosto 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Castellucci Alberto — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 2100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10694 — Data: 30 novembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Gentilini Giuseppe fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 2800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 932 — Data: 10 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provin-

ciale di La Spezia — Intestazione: Spezia Anna fu Natale → Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 9 — Capitale L. 48.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1017 — Data: 26 maggio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Assante Giovanni fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 574 — Data: 23 agosto 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Marzano Antonio fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 1 — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 228 — Data: 18 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Santucci Giuseppe fu Ignazio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934), al portatore 3 — Capitale L. 8000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 293 — Data: 24 ottobre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Maddi Melchiorre fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 5100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 137 — Data: 25 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trieste — Intestazione: Carratore Carlo fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 3 — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 58 — Data: anno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Latina — Intestazione: Bartolomeo Guglielmo, cassiere provinciale PP. e TT. – Titoli del Debito pubblico Consolidato 3,50 % (1906), nominativi 19 — Rendita L. 1358.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5620 — Data: 21 aprile 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ricevimento — Intestazione: Piccinino Enrico fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: Buoni ordinari, nominativi 2 — Capitale L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 185 — Data: 13 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Credito Italiano, sede di Milano — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 4 % (1943), nominativi 2 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 25 — Data: 12 dicembre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Arezzo — Intestazione: Cantucci Giuseppe di Umberto — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 9200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 98 — Data 6 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: « Sirti » Soc. It. Beti Telefoniche Interurbane — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 4 % (1943) — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 419 — Data: 4 giugno 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lecce — Intestazione: Palazzo Luigi fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1152 — Data: 1º febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Mongelli Bernardino di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 2 — Capitale L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10607 — Data: 14 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bologna — Intestazione: Bignami Camillo fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 2600.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 15 giugno 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

Numero delle stalle

## ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANÎTĂ PUBBLICA

PER L'IGIE	NE E LA SANITA	PU	BBLI	CA			animal		
	o bimensile del bestian al 16 al 31 marzo 1949	ne r	<u> </u>		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
PRQVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla o ap quindicina o ap precedente grad and	sta!le scoli etti	Segue: Alessandria Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id.	Afta epizootica  Alfiano Natta Alluvioni Cambiò Balzola Bozzole Castellazzo Bormida Castelletto d'Orba Castelletto Merli	B B B B B	1 1 3 1 3 5	1 - - - - - - 1
Carbonc	hio ematico				Id. Id. Id.	Castelletto Monferrato Coniolo Conzano	B B B	$\begin{bmatrix} 1\\1\\2 \end{bmatrix}$	
Bari Id. Id. Benevento Cagliari Id. Id. Id. Campobasso Id. Cosenza Id. Cremona Firenze Id. Foggia Id. Id. Frosinone L'Aquila Lecce Id. Id. Matera Milano Id. Nuoro Id. Pavia Id. Pisa Pistoia Potenza Roma Siena Taranto Torino Vercelli Vicenza  Carbonch Cagliari Reggio Emilia	Noicattaro Monopoli Santeramo in Colle Melizzono Cabras Ghilarza Id. San Giuliano di Puglia Venafro Lattarico Rossano Pozzaglio Fucecchio Reggello Lesina Rignano Garganico San Marco in Lamis Sora Sulmona Maglie Otranto Muro Leccese Salandra Inveruno Ospedaletto Lodigiano Nurri Sagama Siniscola Zerbolò Borgo San Siro Santa Croce sull'Arno Larciano Moliterno Guidonia Montecelio Radicofani Taranto Monastero di Lanzo Borgo d'Ale Thiene	BRBBEEOCAPBOOEOBBBEEBCAPBBBBOOEOBBBEEBCAPBBBBBOOEOBBBEEBCAPBBBBBOOEOBBBBEBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	1 1 1 1	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Id.	Conzano Gabiano Gabiano Gamalero Gavi Merana Molare Molino de' Torti Mombello Monferrato Montechiaro d'Acqui Novi Ligure Odalengo Grande Ovada Ottiglio Parodi Pietramarazzi Pomaro Pontecurone Pontestura Ponti Ponzone Ricaldone Rosignano Monferr. Sale San Salvatore Monferrato Serralunga Silvano d'Orba Spigno Monferrato Terrugia Terzo Ticineto Valenza Viguzzolo Villadeati Villanova Monferrato Senigallia Arezzo Id. Castiglion Fiorentino Cortona Agliano Antignano Asti Castagnole Lanze Castagnole Monferrato Castell'Alfero Castel Rocchero	BEBERER BEBERER BEBERER BEBERER BEBERER BEBERER	3 1 1 1 1 1 2 1 4 2 1 3 1 4 2 1 2 1 2 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Siracusa	Lentini	В		$\frac{1}{3}$	Id. Id. Id.	Cessole Cinaglio Coazzolo	B B B		$\begin{bmatrix} -1 \\ -1 \\ 1 \end{bmatrix}$
Afta Alessandria Id. Id.	Acqui Albera Alessandria	B B B	5 3 10	_ _ 5	Id. Id. Id. Id. Id.	Cortandone Costigliole d'Asti Cunico Portacomaro Revigliasco	B B B B	1 2 2 1 1	

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	Nuovi stalle scoti denunziati itaizina	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali		stalle scoli etti
Segue: A	1.fta epizootic <b>a</b>				Segue: .	Afta epizootica			l
## Id.   Id.	Robella Rocca d'Arazzo San Damiano d'Asti San Martino Alfieri San Marzano Oliveto Tigliole Tonco Vesime Viale Vigliano Altamura Andria Molfetta Noci Santeramo in Colle Trani Agordo Belluno Cesiomaggiore Domegge Lozzo Mel Sedico Trichiana Albino Azzano Barbata Bariano Bergamo Bolgare Brignano Calcio Calcinate Calvenzano Carobbio Conate Chiuduno Ciserano Cologno Comun Nuovo Costa Valle Imagna Costa di Monticelli Covo Foresto Sparso Ghisalba Gorlago Levate Marne Martinengo Misano Mornico Orio al Serio Osio Sopra Osio Sotto Palosco Ranica Riva di Sotto Romano Lombardo San Pellegrino Schilpario Seriate Stezzano Treviglio Treviolo	BEERBERE BEERE BEE		<del>-</del> 1	Bergamo Id. Id. Id. Id. Bologna Id.	Urgnano Verdello Zanica Viadanica Baricella Bologna Budrio Castel Maggiore Castenaso Castiglione dei Pepoli Crespellano Crevalcore Lizzano in Belvedere Medicina Molinella Monte San Pietro Monteveglio Mordano Pieve di Cento Torretta Terme San Giovanni in Persiceto San Lazzaro di Savena San Pietro in Casale Sant'Agata Bolognese Cabras Id. Id. Domus de Maria Milis Nurachi Oristano Id. Paulilatino Riola Sardo Teulanda Id. Id. Id. Id. Montazzoli Albavilla Alzate Anzano Barzanò Brivio Bellano Cabiate Cadorago Cantù Carimate Carimate Carlazzo Casatenovo Colle Brianza Como Costa Masnaga Cucciago Domaso Elllo Fino Mornasco Gera Grandola Gravedona Guanzate Inverigo	BBBBOBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	16 — 1 — 1 — 1 — 1 — 1 — 1 — 1 — 1 — 1 —	- 5 - 1 - 1 - 4 - 2 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1

PROVINCIA	Column	li animali	delle o pa inf	nero stalle scoli etti	PROVINCIA	COMUNE	li animali	delle o pa inf	nero stalle scoli etti
TIVOVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziați	FROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: 2	Afta cpizootica				Segue:	Afta cpizootica			
Como  Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	Isola Comacina Lomazzo Mariano Merate Missaglia Orsenigo Pognana Pontelambro Pusiano Robbiate San Fedele Santa Maria di Rovagnate Santa Maria Rozzonico Seprio Sirone Solbiate Stazzona Tremezzo Uggiate Valbrona Valmorea Vertemate Villaguardia Agnadello Casaletto di sopra Casalmorano Castelleone Corte de' Frati Crema Dovera Gadesco Pieve Delmona Persico Desimo Rivarolo del Re Rivolta d'Adda Robecco d'Oglio Salvirola Soncino Alba Barge Bastia Mondovi Bonvicino Borgomale Busca Cavallermaggiore Centallo Cherasco Cuneo Diano d'Alba Fossano Genola Grinzane-Cavour Magliano Alpi Monticello d'Alba Moretta Neviglie Nucetto Paesana Pianfei Pocapaglia Rocca de' Baldi	ввання в в в в в в в в в в в в в в в в в в	1 4 2 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 2 6 — 3 3 2 2 1 — 1 — — — — — — — — — — — — — — —	1	Cuneo  Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	San Michele Mondovi Savigliano Sommariva Bosco Villanova Solaro Argenta Bondeno Cento Ferrara Iolanda Massafiscaglia Ostellato Portomaggiore Vigarano Mainarda Bagno a Ripoli Campi Bisenzio Carmignano Empoli Firenze Fucecchio Greve Impruneta Pontassieve Prato Reggello Rufina Sesto Fiorentino Castrocaro Cesena Civitella Coriano Forli Meldola Montescudo Riccione Rimini San Clemente Savignano Verucchio Frosinone Alatri Sora Fiuggi Arce Veroli Camogli Genova Mele Moneglia Rezzoaglio Sori Tiglieto San Canzian di Isonzo Tagliacozzo Bolano Castelnuovo di Magra Varese Ligure Cisterna Ortelle Id. Rosignano Marittimo Livorno Altopascio Barga	ввав ввавава ввававава ввававава в ввавава в	1 1 1 1	1 1 2 2 2 1 1 2 2 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti iapizunuep	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti interizunuep
Segue: .	Aļta epizootica				Segue:	Afta epizootica			
Lucca Id. Id. Id. Id. Id. Macerata Massa Carrara Id.	Forte de' Marmi Lucca Pietrasanta Viareggio Camerino Pontremoli Fosdinovo Fivizzano Abbiategrasso Id. Albairate Albiate Bernate Ticino Besana Brianza Bollate Briosco Burago Molgora Busnago Busto Garolfo Carate Brianza Casalmaiocco Cassinetta di Lugagnano Castano Primo Castelnuovo Boeca d'Adda Cesano Boscone Cisliano Cologno Monzese Cornaredo Cusago Cusago Cusano Milanino Gaggiano Gorgonzola Lacchiarella Legnano Lentate sul Seveso Limbiate Livraga Lodi Magenta Mediglia Melzo Merlino Milano Motta Visconti Mulazzano Nerviano Nova Milanese Paderno Dugnano Pessano con Bornago Pozzo d'Adda Renate Vedugio Rescaldina Rho Rodano San Giuliano Milanese Santo Stefano Lodigiano San Giorgio su Legnano San Giuliano Milanese Santo Stefano Lodigiano San Giorgio su Legnano San Giuliano Milanese Santo Stefano Lodigiano San Giuliano Milanese Santo Stefano Ticino Seregno	ввавава в в в в в в в в в в в в в в в в	1	- 1 1 1 2 2 2 - 6 1 6 1 1 2 2 - 2 - 1 1 1 - 1 - 1 1 1 1 1 1 1	Milano Id. Modena Id.	Vaprio d'Adda Zelo Buon Persico Carpi Castelfranco nell'Emilia Fanano Modena Novi di Modena Serramazzoni Soliera Vico Equense Arona Borgomanero Borgolavezzaro Cerano Castelletto Ticino Galliate Cattico Grignasco Romentino Suno Tornaco Vespolate Varallo Pombia Moragugume Olzai Piazzola Piombino Dese Piove di Sacco Ponte San Nicolò Pozzonovo Rovolon Rubano Saccolongo Saletto San Giorgio in Bosco San Martino Lupari San Pietro Viminario Santa Giustina in Colle Sant'Angelo di Piove Saonara Selvazzano Solesino Stanghella Terrazza Tombolo Torreglia Trebaseleghe Tribano Urbana Veggiano Vigodarzere Vigonza Villa del Conte Villa Estense Villafranca Villanova Vò Abano Albignasego Anguillara Arre Borgoricco	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	- 1 1 1 1 - 1 1 1 - 1 1 1 - 1 1 1 - 1 1 1 1 - 1	$\begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$

•						·		<u></u>	
		animali	Nun delle o pa inf	stalle			animali		stall <b>e</b> scoli etti
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue:	Afta epizootica				Segue:	A]ta epizootica			
Padova	Bovolenta Brugine Cadoneghe Campodarsego Campodoro Camposampiero Carpo San Martino Carceri Carrara San Giorgio Carrara Santo Stefano Cartura Casale di Scodosia Cervarese Santa Croce Cinto Cittadel'a Codevigo Conselve Correzzola Curtarolo Este Fontaniva Galliera Veneta Galzignano Gazzo Grantorto Legnaro Loreggia Lozzo Maserà Massanzago Megliadino San Vitale Mestrino Monselice Montagnana Montegrotto Padova Pernumia Palermo San Giuseppe Iato Fidenza Fontanellato Fornovo Montechiarugolo Parma Golese Sissa San Lazzaro Cortile Roccabianca San Secondo Soragna Sorbolo Terenzo Tizzano Trecasali Sartirana Rivanazzano Santa Maria della Versa Campospinoso.Albaredo Arena Po Casei Gerola Stradella Verretto Montecalvo Versiggia	вваввання ввавная в в в в в в в в в в в в в в в в в в в	3 3 7 2 1	- 2 6 2 1 4 6 - 2 1 1 3 2 1 1 1 2 1 1 1 7 - 1 2 2 1 1 1 7 - 1 1 2 1 1 1 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 2 1	Pavia  Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id	San Giorgio Lomellina Gambolò Bressana Bottarone Pieve Porto Morone Oliva Gessi Rocca de' Giorgi Costa de' Nobili Chignolo Po Santa Giulietta Casatisma Bereguardo Barbianello Rocca Susella Cergnago Giussago Godiasco Foligno Pietralunga Torgiano Alseno Besenzone Castel San Giovanni Carpaneto Piacentino Fiorenzuola d'Arda Lugagnano Val d'Arda Monticelli d'Ongina Morfasso Nibbiano Piacenza Piozzano Rottofreno Travo Vernasca Cascina Fauglia Lari Montopoli in Val d'Arno Palaia San Giuliano Terme Santa Maria a Monte Terricciola Vecchiano Borgo a Buggiano Pescia Id. Pieve a Nievole Pistoia Ponte Buggianese Sambuca Pistoiese Tizzana Alfonsine Bagnacavallo Bagnara di Romagna Cervia Conselice Cotignola Faenza Fusignano Lugo Ravenna Russi Sant'Agata sul Salterno Solarolo	BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB	3 3 1 3 1 1 1 1 1 1 1 1 2 3 4 3 1 1 1 1 3 3 2 2 2 2 2 1 6 1 1 1 3 3 3 2 1 3 2 2 2 3 3 1 1 1 2 4	

PROVINCIA	COMUNE	degli animali	Num delle : o pas infe	stalle scoli etti	PROVINCIA	COMUNE	degli animali	Num delle o par infe	stalle scoli etti
		Specie d	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati			Specie d	Rimasti da la quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: A	Afta epizootica				Segue: .	Afta epizootica			
Reggio Emilia Id.	Baiso Bagnolo in Piano	B B B	3 1 1		Torino Id. Id.	Casalborgone Caselle Torinese	B B B	$-\frac{1}{1}$	 1 1
Id. Id.	Bibbiano Cadelbosco di Sop <b>ra</b>	B	1	1	Id.	Castiglione Torinese Chianocco	В	1	
Id. Id.	Casalgrande	B	1	1 1	Id. Id.	Chivasso	ВВ	<u> </u>	1 1
Id.	Id. Ciano d'Enza	B			Id. Id.	Feletto Fiano	В	_	1
Id.	Gattatico	В	1		Id.	Giaveno	$\mathbf{B}$	2	
Id. Id.	Guastalla Reggio nell'Emilia	B	8	_	Id. Id.	Gassino Garzigliana	B	- <sub>1</sub>	_1
Id.	Reggiolo	B	1	ļ <b>,</b>	Id.	La Loggia	В	2	-
Id. Id.	Id. San Martino in Rio	SB	1	1	Id. Id.	Lanzo Lauriano	B	-	1 2
Id.	Poviglio	B	<b>-</b>	3	Id.	Moriondo	В	1	
Id. Id.	Cavriago Villa Minozzo	B		1 2	Id. Id,	Nichelino Nole	ВВ	4	2 1
Roma	Roma	В	6	2	Id.	Osasio	B	_	i
1d.	Id. Ad <del>r</del> ia	SB	2 2	_ 2	Id. Id.	Orbassano	$\mathbf{B}$	1	- <sub>1</sub>
Rovigo Id.	Ariano	B	1	—	l Id.	Pianezza Poirino	B	3	2
Id. Id.	Arquà	BS	5 6	3	Id. Id.	Piverone	В		1
1d. Id.	Badia Bosaro	B	3	_^	Id.	Rivarolo Canavese Rivoli	B	1	i
Id.	Castelguglielmo	В	3 2		Id. Id.	San Carlo Canavese	В	3	-
Id. Id.	Castelmassa Ceregnano	B	1	_	Id.	San Giusto Canavese San Maurizio Canavese	B	1 3	
Id.	Contarina	B	2 2 2	4	Id.	Settimo Torinese	В	$\begin{vmatrix} 2\\1 \end{vmatrix}$	- <sub>1</sub>
Id. Id.	Costa di Rovigo Crespino	B	2	1	Id. Id.	Villarbasse   Villastellone	B	3	
Id.	Donada	B	1 1		Id.	Viù	В		1
Id. Id.	Ficarolo Frassinelle	B		1	Id. Trapani	Verrua Savoia Paceco	B	_	1 6
$\mathbf{I}$ d.	Giacciano	B	4	l —.	Trento	Arco	$ \mathbf{B} $	1	2
Id. Id.	Lendinara Lusia	B	_2	1 1	Id. Id.	Caldes Cloz	B	6 2	8 3
Id.	Occhiobello	B	<b>-</b> .	2	Id.	Dimaro	В	4	3 2
Id. Id.	Polesella Pontecchio	B	4 2	3	Id. Id.	Malé Pabh:	B	_2	1 5
Id.	Porto Tolle	B		1	Id.	Rabbi   Riva	В	_	1
Id. Id.	Rosolina Rovigo	B B	1 4	3	Id. Id.	Rovereto	B	$\frac{2}{1}$	_
Id.	San Martino	l B	1		Id.	Tenno Vezzano	$ \mathbf{B} $		1
Id. Id.	Villadose Villanova Marchesana	B	2 2		Id. Id.	Vigolo	B	- <sub>1</sub>	1 2
Sassari	Bonnanaro	B	1		Treviso	Villa Lagarina Altivole	B		4
Id. Id.	Bonorva Calangianus	B		1 1	Id.	Asolo	$\mathbf{B}$	1	1 3
Ĭd.	Tempio	B	1		Id. Id.	Breda di Piave Carbonera	B	3 6	3
Savona Id.	Cairo Montenotte Sassello	B	2	=	Id. Id.	Castelfranco Veneto Caerano di San Marco	B	5	3 6 2
Siena Sondrio	Torrita di Siena Berbenno	B	1 7	-	Id. Id.	Codogné	B	1 1	1 1
Id.	Colorina	B	ĺí		Id.	Conegliano   Cornuda	В		2
Id.	Tirano	В	1	-	Id.	Fonte	B	1	1
Id. Id.	Chiesa-Valmalenco Fusine	B		3 2	Id. Id.	Fontanelle Gaiarine	B	- <sub>1</sub>	1 1
Id.	Montagna.	B	-	1	Id.	Godega di Sant'Urbano	$ \mathbf{B} $	6	11
Id. Taranto	Teglio   Taranto	B B		2 2	Id. Id.	Loria Maserada	B	1	7 2
Torino	Agliè	İΒ	3	<u>-</u> .	Id.	Montebelluna	B	4	4
Id. Id.	Brusasco Cavagnolo Bruzolo	B	-,	1	Id. Id.	Mogliano   Nervesa della Battaglia	B	- <sub>1</sub>	1
Id.	Carignano	B	1	=	Id.	Orsago	$ \mathbf{B} $		3
Id.	Carmagnola	В	2	1	Id.	Povegliano	В	2	2

·									
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	etti	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente precedente	stall <b>e</b>
Segue:	Afta epizootica				Segue: 2	Afta epizootica			
Treviso	Ponzano Veneto Preganziol Riese S. Biagio di Callalta San Fiore Silea Trevignano Treviso Vedelago Volpago Zenson di Piave Arzene Basiliano Bertiolo Campoformido Castions di Strada Codroipo Colloredo di Monte Albano Fiumicello Fontanafredda Latisana Lestizza Maiano Muzzana del Turgnano Pagnacco Pasian di Prato Povoletto Pozzuolo del Friuli Prata di Pordenone Precenicco Remanzacco Rivignano Ronchis San Leonardo San Vito al Torre Sacile Sesto al Reghena Spilimbergo Talmassons Tavagnacco Terzo di Aquileia Torviscosa Udine Varmo Villa Vicentina Angera Caravate Cardano al Campo Caronno Pertusella Castellanza Castiglione Olona Cavaria Cislago Cocquio-Trevisago Comerio Guasso al Monte Daverio Fagnano Olona Ferno Gallarate Ispra Lonate Pozzolo	ввававававава ввав в ввав в ввававава в ввавававава в	2 -10 -1 -3 77 44 55	4 1 3 1 1 1 1 6 4 1 1	Varese Id.	Marzio Samarate Saronno Sesto Calende Somma Lombardo Tradate Venegono Vergiate Viggiu Campagna Lupia Campolongo Maggiore Camponogara Caorle Cavarzere Dolo Fossalta di Piave Fossalta di Portogruaro Fossò Grisolera Jesolo Martellago Meolo Mira Mirano Noale Noventa di Piave Pianiga Portogruaro Salzano San Donà di Piave Pianiga Portogruaro Salzano San Michele al Tagliamento Santa Maria di Sala San Stino di Livenza Scorzè Spinea Stra Teglio Veneto Venezia Ailoche Biella Borgosesia Cigliano Crescentino Moncrivello Prarolo Rive Roasio Saluggia Vegliomosso Vercelli Villarboit Viverone Vigasio Roveredo Roncà Pescantina Villabartolomea Ronco all'Adige Cazzano Cavaion San Bonifacio Nogarole Rocca Povagliano	ввава вва ввававава ввава в в в в в в в	24 	- 1 1 1 - 2 1 - 8 1 - 1 - 2 1 - 1 3 2 2 - 1 3 5 - 2 - 1 1 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1

				<u> </u>					
PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Kimasti dalla quindicina delle precedente precedente	stalle scoli	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente and precedente un number de la	stall <b>e</b> scoli
Segue: Afta	ı epizootica			·	Segue: Ma	drossino dei su <b>ini</b>			
Ve ona	coave selva di Progno Albaredo Villafranca san Giovanni Ilarione Colognola Veronella Grezzana Gonavigo Gerrazzo Sommacampagna Pressana Cerea Castagnaro Lezise Cologna Sola Rizza Minerbe Depeano Legnago San Giovanni Lupatoto Frevenzuolo Castelnuovo Verona Bovolone Sant'Anna D'Alfaedo Molvena Sarcado Grumolo delle Abbadesse Rosà Frissino Creazzo Cassola Mussolente Fretto Rossano Veneto Villaverla Bolzano Vicentino Fezze sul Brenta Castelgomberto Grisignano di Zocco Romano d'Ezzelino Villaga Pozzoleone Monte di Malo  O dei suini Civitella in Val li Chiana Cortona Marciano Monte San Savino Castel di Lama Monte San Pietrangeli Sant'Elpidio a Mare Bassano	B B B B B B B B B B B B B B B B B B B	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1	Bologna Id. Bolzano Id. Campobasso Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Caserta Chieti Id. Id. Id. Cuneo Id. Ferrara Id. Foggia Id.	Budrio Castiglione dei Pepoli Bolzano Egna Boiano Larino Provvidenti Venafro Vinchiaturo Capua Gissi Paglieta Pollutri San Giovanni Lipioni Centallo Monforte d'Alba Copparo Iolanda Cagnano Varano Casalnuovo Lesina Lucera San Paolo Civitate Serracapriola Macerata Potenza Picena Napoli San Pietro Mosezzo Cortile Salsomaggiore Rivanazzano Cergnago Foligno Marsciano Tito Satriano Ragusa Modica Luzzara Guastalla Rieti Pontecchio Rovigo Villanova dei Ghebbo Mercato San Severino Sapri Atri Cellino Civitella Montorio Sant'Egidio alla Vibrata Teramo Calvi Terni Crocetta del Montello Castelnuovo del Friuli Spilimbergo Aosta Gazzo Veronese Ronco all'Adige	S	1 3 1 2 1	1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 1 2 1 1 1 1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	etti	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	o pa	stalle scoli etti
Peste e set	ticemia dei suini	<u>.                                      </u>			Segue: Peste	c setticemia dei suini		<u> </u>	
Ancona Id. Arezzo Id. Id. Id. Id. Belluno Bergamo Cagliari Id.	Ancona Osimo Cortona Monte San Savino Arezzo Cortina d'Ampezzo Riviera d'Adda Arbus Ghilarza Gonnosfanadiga Guspini Sinnai Solarussa Terralba Vallelunga Santa Croce di Magliano Castel di Sasso Cancello-Arnone Santa Maria Capua Vetere Crotone Roccabernarda Vasto Borgo San Lorenzo	anna annananananananananan	_2	1 3 2 - 1 1 1 6 7 2 3 1 1 1 2 1 1 1 1	Reggio Emilia Roma  Id. Id. Id. Id. Id. Id. Rovigo Salerno Sassari Id. Id. Id. Id. Id. Id. Vicenza Id. Id. Vicenza Id.	Sant'Ilario d'Enza Cerveteri Mentana Nettuno Roma Ficarolo Salerno Benetutti Bessude Nule Nulvi Poggibonsi Colle di Val d'Elsa Montaleino Pienza Montepulciano Montorio Canazei Cividale del Friuli Palmanova Spilimbergo Camisano Asiago	an anana anana anana anana an	3	1 1 1 2 1 1 1 1 2 - 1 1 2 - 1 1 2 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 1 2 1
Foggia Id. Id. Id. Genova L'Aquila Id. Id. La Spezia Id. Id. Lucca Id. Id. Magazata	Deliceto Monteleone Monte Sant'Angelo San Paolo Civitate Camogli Campotosto Sulmona San Demetrio nei Vestini Carro Sesta Godano Zignago Camporgiano Vagli Sotto Viareggio		3 1 1 - 1 4 - - - 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		Bari Foggia Id. Id. Id. Id. Id. Palermo Siena Taranto	Andria Ascoli Satriano Biccari Roseto Valfortore San Severo Torremaggiore Palermo Montalcino Ginosa	EEEE EEE	-1 1 1 1 - 5 - 9	1 1 - 1 - 4
Macerata Matera Id. Milano Napoli Novara Id. Nuoro Id.	Macerata Rotondella Stigliano Milano Napoli Barengo Cerano Lula Oliena Orgosolo Seui Seulo Sindia Langhirano Sala Baganza Pavia Palestro Marseiano Alseno Acerenza Viggiano San Chirico Raparo Cardeto Reggio di Calabria	an ananan ananan ananan ananan an			Bari Id. Id. Id. Id. Id. Caltanissetta Caserta Id. Id. Catania La Spezia Napoli Id. Id. Id. Id. Id. Id. Id. Ragusa Roma Taranto	Andria Modugno Noicattaro Rutigliano Mussomeli Aversa Capodrise Marcianise Catania Varese Ligure Acerra Marano Ottaviano Pomigliano Qualiano Bagheria Marineo Palermo Vittoria Roma Ginosa	EEEE EEEE EEEE EEE E E E	1 - 2 1 1 1 1 2 1 1 5 4 1 1 4	- 1 - 1 - 1 - 4

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Kimasti dalla quindicina quindicina precedente	stall <b>e</b>	PROVINCIA	COMUNE	de	Rimasti della quindicina quindicina precedente precedente precedente del preceden	stalle
Segue: Far	rcino criptococcico				Seg	ne: Rabbia			
Trapani Id. Id. Vercelli	Erice Marsala Salemi Carisio	EEEE	1 3 3	- - 1	Frosinone Id. Id. Grosseto	Cervaro Casalvieri Id. Roccastrada	Can Can S		1 1 2 1
	Rabbia		37	- <u></u> 8	Id. Id. La Spezia	Gavorrano Grosseto La Spezia	B Can Can	1 - 1	1 1 1
Agrigento Id. Id.	Cianciana   Aragona   Villafranca Sicula	Can Can	_	1 2 5	Lecce Lucca Macerata Id.	Salice Forte de' Marmi Gualdo Porto Civitanova	Can Can Can	$\begin{bmatrix} -1 \\ -2 \\ - \end{bmatrix}$	
Id. Id. Id.	Burgio Id. Id.	E Can Fel		1 3 1	Id. Massa Carrara Messina Napoli	San Severino Carrara Motta Camastra Castellammare di Stab'a	Can Can Can	-1 -1	$\begin{bmatrix} -1 \\ -1 \end{bmatrix}$
Arezzo Ascoli Piceno Id. Id.	Arezzo Carassai Folignano Maltignano	Can Can Can Can		1 2 1	Id. Nuoro Id.	San Giorgio a Cremano Sula Bosa	Can O Can	-	2 3 2
Id. Avellino Bari Id.	Monteprandone Avellino Acquaviva Andria	Can Can Can	=	1 1 1	Padova Id. Pavia Pisa	Padova Sant'Urbano Pavia Montopoli Val d'Arno	Can Can Can	l .	1 1 1
Id. Id. Id. Id. Id.	Bari Bitritto Triggiano Turi	Can Can Can E		1 1 1 1	Id. Id. Pistoia Ravenna	Palaia Pisa Pistoia Alfonsine	Can Can Ca	=	1 1 1
Bergamo Id. Id.	Castelli Calepio Foresto Sparso Villongo	Can Can Can	_ 	1 1 1	Id. Reggio Calabria Reggio Emilia Roma	Cervia Reggio di Calabria Novellara Rocca Santo Stefano	Can Can Can	<u> </u>	1 1 1 1 1
Bologna Id. Id. Id.	Bologna   Camugnano   Pianoro   San Lazzaro di Savena	Can Can Can		2 1 1 1	Id. Id. Salerno Siena	Roma Valmontone Angri Monticiano	Can Can Can	_	1 1 1 1
1d. Cagliari Id. Id.	Vergato Baratili San Pietro Paulilatino Santulussurgiu	Can Can O Can		1 1 1	Id. Taranto Teramo	Sarteano Palagiano Sant'Omero	Can Fe Can	_	1 1
Id. Id. Id.	Id. Seneghe Sorradile	E O Can	<u>-</u>	1 1 1	Id. Treviso Id. Id. Id.	Silvi   Conegliano   Castelfranco   Silea	Can Can Can		1 1 1 1 1
Campobasso Catania Chieti Id.	Campobasso Catania Chieti Montazzoli	Can Can Can	_	1 1 1 1 1	Udine Id. Varese Id.	Clauzetto Remanzacco Lonate Ceppino Somma Lombardo	Can Can Can	_	1 1 1 1 1
Id. Cosenza Id.	Poggiofiorito Cetraro Pietrafitta Ferrara	Can Can Can	<u>-</u>	1 1 1 1 1	Venezia Verona Vicenza	Pramaggiore Angiari Brendola	Can Can Can		1 1 1
Ferrara Firenze Foggia Id.	Pelago Carlantino Lucera	Can S E	=	1 1 1		Rogna		12	142
Id. Id. Id. Id.	Manfredonia Monteleone San Giovanni Rotondo San Marco in Lamis	Can Stan E O	=	1 2 1 1	Ancona Avellino Id.	Fabriano Scampitella Trevico	0 0	1 7 2 4	-
Id. Id. Forli Id.	Vieste Volturino Cesena Cesenatico	E Can Can B	=	- 2 1	Id. Cagliari Campobasso Id.	Vallata Guspini Pesche Pietrabbondante	O Car O	$\begin{bmatrix} -3\\ 8 \end{bmatrix}$	1 5
Id. Id. Id. <b>I</b> d.	Civitella di Romagna Forli Rimini Casa ocaro	Can Can Can Can	_	2 1 29 1	Id. Id. Chieti	Vastogirardi Vinchiaturo Castiglione Messer Ma- rino	000	1 7 10	=

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	dalla ina o pa inte	Nuovi stalle scoli etti interiori	PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	delle o pa	nero stalle scoli etti itaizunuep
	egue: Rogna				Segue: A	1 1borto epizootico			1
Bologna Id. Foggia Roma Id. Id. Terni Viterbo Id. Abo	Apricena Ascoli Satriano Bovino Cagnano Varano Carpino Cerignola Manfredonia Monte Sant'Angelo Orta Nova Foggia Torremaggiore Troia Castiglione Roccastrada Acciano Molina Aterno Ovindoli Rocca di Mezzo San Demetrio nei Vestini Roccasecca dei Volsci Castagneto Accettura Ferrandina Perugia Venosa Genzano Forenza Vietri di Potenza Potenza San Fele Muro Lucano Atella Calvello Grumento Nova Tito Civitavecchia Manziana Roma Palagianello  iosa delle pecore e delle capre  Budrio Pianoro Vieste Bracciano Montecompatri Roma Orvieto Barbarano Capranica	0E000000000000000000000000000000000000	-5 14 1 - 2 3 1 2 1 1 - 1 1 1 2 3 1 1 1 2 1 2 1 1 1 2 1 2 1 1 1 2 1 2 1 1 1 2 1 2 1 1 1 2 1 2 1 1 1 2 1 2 1 1 1 2 1 2 1 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 2 1 2 1 2 2 1 2 2 1 2 2 1 2 2 1 2 2 1 2 2 1 2 2 2 1 2 2 2 1 2 2 2 1 2 2 2 2 1 2	1	Bologna Id. Cuneo Ferrara Forli L'Aquila Modena Id.	Galliera Malalbergo Vezza d'Alba Ferrara Cesena Bugnara Fiorano San Prospero Caltignaga Casalbeltrame Granozzo Novara Sissa Santa Cristina e Bissone Belgioioso Certosa di Pavia Filighera Valle Lomellina Gropello Cairoli Pavia Palestro Pieve Albignola Giussago Cozzo Olevano Castel d'Agogna Alseno Monsummano Castellarano Guastalla Reggio nell'Emilia Vetto d'Enza Adria Civitella Id. Valle Castellana Id. Attimis Bertiolo Cordovado Prata di Pordenone Sesto al Reghena Cavarzere Chioggia Cona Fossalta di Piave San Michele al Tagliamento Lignana Quinto Vercellese Salasco Ronsecco San Germano Santhià	вввввовввввввввввввввввввввв в в в в в	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Ancona Bergamo Bologna Id. Id. Id. Id.	Senigallia Serina Bologna Calderara Casalecchio Crevalcore	B B B B	-2 1 1 1		Forli Macerata Nuoro Id. Sassari	Portico Treia Nurri Sindia Nulvi	B O B S B	1111	1 1 1 1 1

PROVINCIA	COMUNE	degli animali	dalla ina o pa infe o pa infe	nero stalle scoli etti	F	PROVINCIA	COMUNE	deg i animali	dalla info	scoli etti
		Specie	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Specie	Rimasti dalk quindicina precedente	Nuovi denunziati
$T\iota$	ıbercolosi					Laringo-trachei	te infettiva dei polli			
Bari	Molfetta	В	_	2		enevento	Foglianise	P		5
Id.	Trani	В		1	B	olzano Id.	Egna Magré	P		$egin{array}{c} 2 \\ 1 \end{array}$
Cagliari Lucca	Cagliari   Pietrasanta	B		1 1	Co	ltanissetta	Vallelunga	P	1	
Pistoia	Pistoia	$\mathbf{B}$	_	i		oggia	Manfredonia	$ \mathbf{\dot{P}} $		
				6		Id.	Pietramontecorvino	P		î
Diarr	ea dei vitelli				Gı	Id. cosseto Id.	Troia Civitella Gavorrano	P P P	-	1
Vicenza	Albettone	В	_	1	Po	otenza	Tito	P		1 1
	•			=		eviso	Villorba	P		2
					 	Id.	Ponzano	P		1
Vai	iuolo ovino					arese	Angera	P	1	
	i Talian				VI	cenza	Sarego	P		i
Latina Id.	Latina   Sabaudia	0	3   1	_					2	1.8
Id.	Sezze	ŏ	i	_			1	į	i	
Id.	Terracina	O	ī	-			RIEPILOGO			
Livorno	Castagneto	0	1			dal 1	6 al 31 marzo 1949	N. 6		
Influe	enza equina		7	<del>-</del>	Num. d'ordine	М	ALATTIE	Numero delle provincie	Numero del comuni	Numero delle loca ità
Agrigente Verona	Menfi Angiari	E		2	z,				ısidim	
				3						
Pest	te aviaria				1 2	Carbonchio e Carbonchio si		24 3	38 3	41 3
Ancona	Osimo	PP	_	1	3	Afta epizooti	ca.	59	859	2525
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno Roccaffuvione	P	1	<b>-</b> .	4	Malrossino d	ei suini	28	69	102
Id.	Dragoni Dragoni	P	9	1	5	Peste e setti	cemia dei suini	38	84	162
Caserta Catanzaro	Badolato	P		10	6	Morva		5	9	12
L'Aquila	Fagnano	P	$\frac{1}{2}$		7	Farcino crip	tococcico	12	25	45
Pesaro Urbino	Pesaro	P	<del>-</del>	1	8	Rabbia		44	99	154
Id.	Sassocorvaro Alfonsine	P P	_,	1	9	Rogna		15	49	120
Ravenna Id.	Ravenna	l P	$egin{array}{c} 1 \\ 2 \end{array}$	$egin{array}{c} 1 \\ 3 \end{array}$	10		ntagiosa delle pecore		1	
Salerno	Altavilla Silentina	P	ĩ	_ ਁ		e delle car		5	9	11
Id.	Campagna	P	1		11	Aborto epizo		19	57	102
Id. Id.	Fisciano	P	1	-,	12	Setticemia e	morragica	4	5	5
· ·	Sapri Montorio			1	13	Tubercolosi		4	5	6
Teramo Trento	Borgo	P P	1		14	Diarrea dei v	itelli	1	1	1
Id.	Canazei	P		2	15	Vaiuolo ovin		2	5	7
Vicenza	Sarego	P	_	1_	16	Influenza eq	uina .	2	2	3
		1	20	23	17	Peste aviaria		11	18	43
Cole	ra dei polli				18 19	Colera dei p Laringo-tracl	olli neite infettiva dei polli	3 9	3 14	5 20
Brindisi	Mesagne	P	3	_		_		l	I	İ
Milano	Inveruno	P	i	=			bufalina; O, ovina; Ca			suina
Treviso	Spresiano	$\hat{\mathbf{P}}$		1			ame; Can, canina; Fel,			
			4	1	(22	84)				
		1	<u>_</u>	<del></del>	(22	ou)				